



**2030 |  
DIGITAL  
DECADE**

**Setting the scene: quale  
transizione digitale per l'Europa**

**Il Decennio Digitale: verso il 2030**

*24 Ottobre 2024*

# Il Decennio Digitale: un'azione collettiva per la trasformazione digitale dell'Unione Europea

Il **Decennio Digitale** è la visione dell'UE verso un futuro digitale più prospero, centrato sulle persone e sostenibile, che benefici cittadini e imprese.

Il **Programma per il Decennio Digitale** è lo strumento per realizzare questa visione, attraverso **obiettivi e traguardi** comuni, articolati su 3 pilastri:

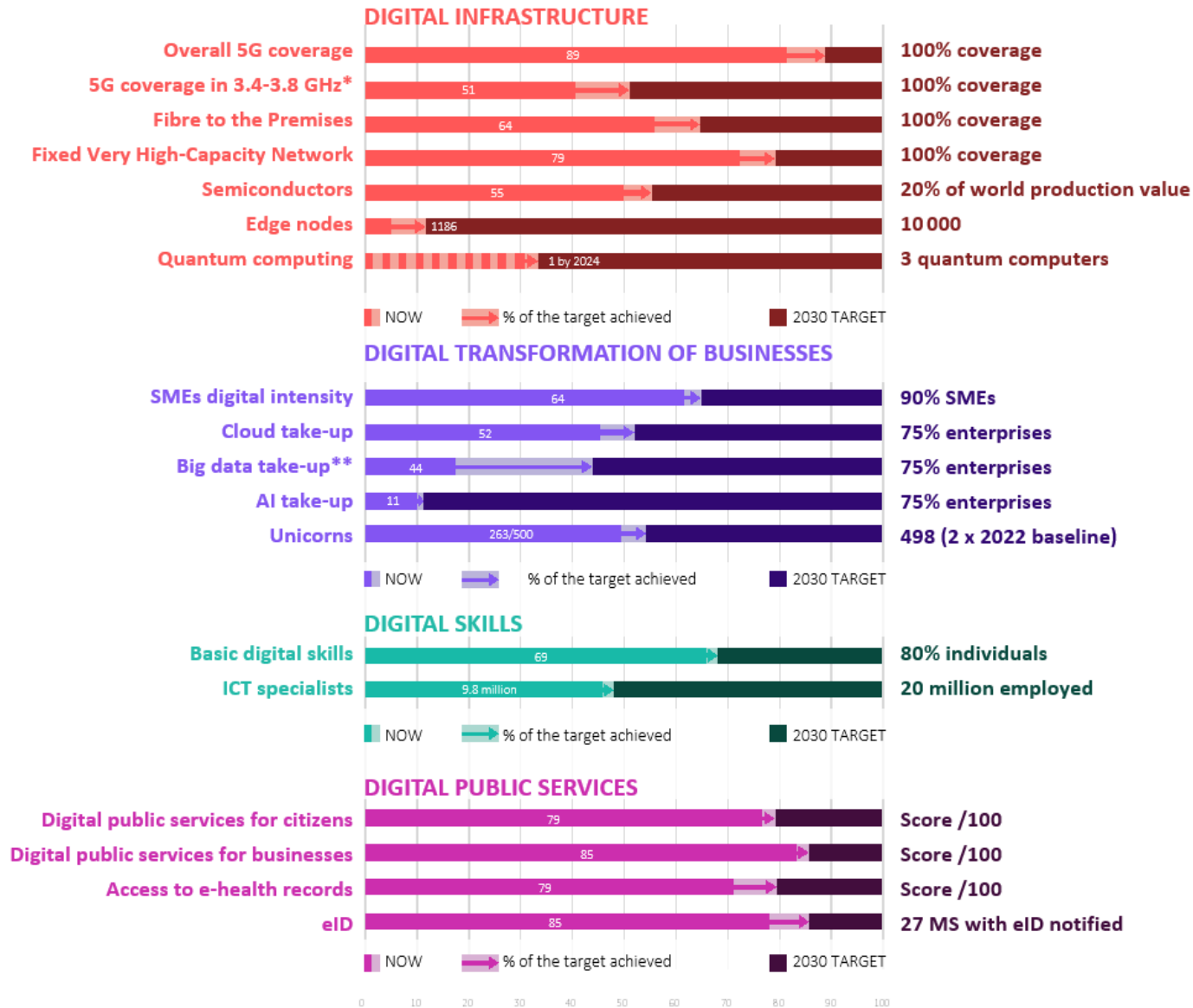
- **Leadership tecnologica, resilienza e competitività**
- Accompagnamento di **persone e società** nella transizione
- La doppia transizione **verde e digitale**

Ed è un **meccanismo di governance e di collaborazione** tra tutti gli Stati membri:

- **Tabelle di marcia** presentate da tutti gli Stati membri
- **Rapporto annuale sul decennio digitale** che misura l'avanzamento ed elabora raccomandazioni
- Continua collaborazione, anche attraverso progetti comuni (**European Digital Infrastructure Consortia**)



# I traguardi per il 2030: dove siamo



\*Not a KPI but gives an important indication on high quality 5G coverage

\*\* The former Big data indicator is now replaced by the take up of Data analytics technologies. Progress are not fully comparable.

➤ **Azione massiccia, progressi limitati nell'avanzamento verso i traguardi 2030**

➤ **Nuove sfide** (corsa tecnologica, disinformazione, IA): richiedono azioni più forti sui 3 pilastri chiave:

- **Stabilire la nostra leadership tecnologica**
- **Accompagnare le persone e la società nella transizione**
- **Unire la transizione verde e digitale**

# Leadership tecnologica e competitività

## Imprese che utilizzano Intelligenza Artificiale nell'UE, 2023



## La corsa tecnologica globale:

- La Cina è in testa nelle pubblicazioni scientifiche e nelle tecnologie strategiche.
- Gli investimenti in R&S dell'UE sono al 2,2% del PIL, ben al di sotto rispetto a USA (3,4%) e Cina (2,4%).
- Solo il 13% degli unicorni globali si trova in Europa.

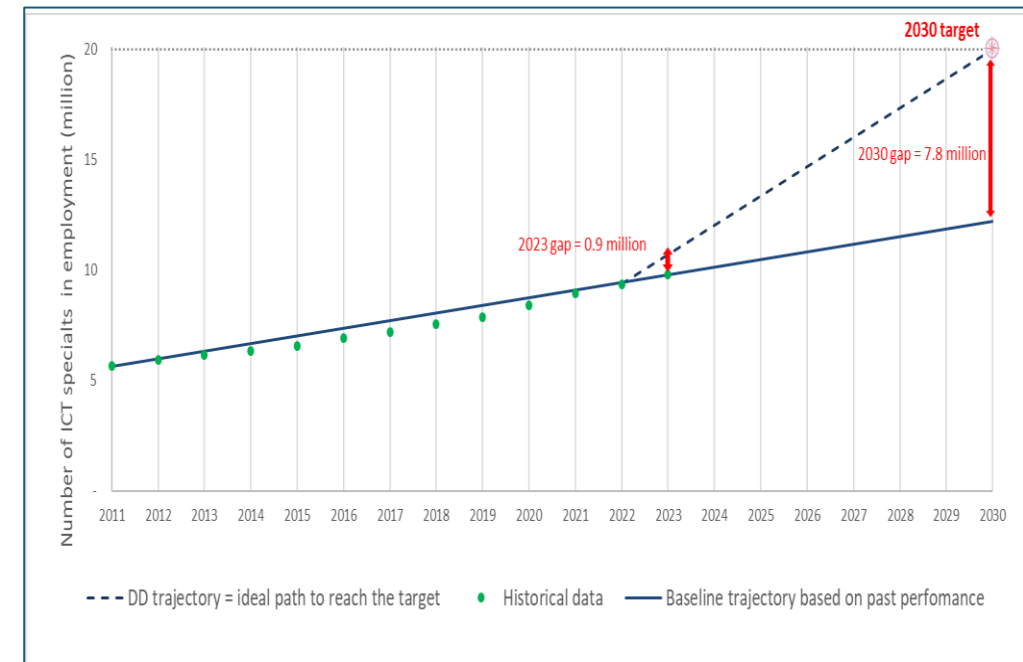
## Ancora lavoro da fare per raggiungere i traguardi 2030:

- L'UE detiene appena il 9.8% del mercato globale dei semiconduttori.
- Le reti in fibra ottica (FTTP) coprono il 64% delle famiglie.
- L'utilizzo di Intelligenza Artificiale è appena l'8%, e circa il 58% delle PMI sono digitalizzate.

# Accompagnare le persone e la società

- **Le persone sono al centro della trasformazione digitale.**
- **Divario nelle competenze digitali:**
- Solo il 56% dei cittadini tra 16 e 74 anni ha competenze digitali almeno di base;
- Gli specialisti ICT dovrebbero raggiungere solo 12 milioni entro il 2030, ben al di sotto dell'obiettivo di 20 milioni.
- **Rischi online:** La disinformazione è un grave destabilizzatore, che richiede azioni coordinate.
- **Il Quadro normativo rimane cruciale:** per garantire sicurezza e diritti fondamentali siano rispettati anche nel mondo online (vedi Digital Services Act, AI Act, etc).

**Numero di specialisti digitali nel mercato del lavoro UE, 2023**



# La doppia transizione: verde e digitale

- **Consumo energetico:** Il settore digitale consuma tra il 7% e il 9% dell'elettricità globale, cifra che potrebbe salire al 13% entro il 2030. **Semiconduttori a basso consumo energetico ed edge nodes a impatto climatico neutro sono fondamentali per ridurre il consumo.**
- **Fare leva sul digitale per ridurre l'impronta ambientale:** La trasformazione digitale può essere un importante elemento di facilitazione per ridurre le emissioni di gas serra prima del 2030, supportando il Green Deal.
  - **La European Green Digital Coalition** ha sviluppato una metodologia per misurare l'impatto ambientale delle soluzioni digitali.
  - **Destination Earth (DestinE):** Il gemello digitale della terra che aiuterà a prevedere fenomeni naturali e definire strategie di adattamento.



# Focus sull'Italia

Indicatori del Decennio Digitale	Italia		UE		Target al 2030	
	DESI 2024 (anno 2023)	Avanzamento annuale	DESI 2024 (anno 2023)	Avanzamento annuale	IT	EU
Copertura delle reti ad altissima capacita' e FTTP	59.60%	11.00%	78.80%	7.40%	100%	100%
Copertura 5G complessiva	99.50%	-0.2% <sup>(3)</sup>	89.30%	9.80%	100%	100%
Numero di Edge Nodes	77		1 186		946	10 000
PMI con intensita' digitale almeno di base	60.70%	0.30%	57.70%	2.60%	90%	90%
Imprese che adottano il Cloud	55.10%	3.00%	38.90%	7.00%	74%	75%
Imprese che adottano Intelligenza Artificiale	5.00%	-10.2% <sup>(4)</sup>	8.00%	2.60%	60%	75%
Imprese che adottano Data analytics	26.60%	NA	33.20%	NA	60%	75%
Imprese che adottano o Intelligenza Artificiale o cloud o data analytics	63.10%	NA	54.60%	NA		75%
Numero di unicorni	7		263		16	500
Individui con competenze digitali almeno di base	45.80%	0.20%	55.60%	1.50%	74.60%	80%
Specialisti digitali	4.10%	5.10%	4.80%	4.30%	7.30%	~10%
Schema di identita' digitale notificato	Si'					
Servizi digitali pubblici per i cittadini	68.3	0.50%	79.4	3.10%	100	100
Servizi digitali pubblici per le imprese	76.3	2.10%	85.4	2.00%	100	100
Accesso al fascicolo sanitario elettronico	82.7	15.90%	79.1	10.60%	100	100



- L'Italia ha un'alta copertura **5G (99.5%)** e ha continuato a dispiegare connettività **fibre-to-the-premises (FTTP)** che, tuttavia, rimane al **59.6%** e sotto la media UE (64%)
- L'Italia può contare su una **solida base in settori come semiconduttori, edge computing e quantum**, che sono fondamentali per la posizione e la leadership tecnologica del paese
- La maggior parte delle **PMI hanno un livello di digitalizzazione almeno di base (61% vs. 58% in UE)** e il adotta **soluzioni cloud (55% vs. 39% in UE)**
- Gli sforzi per **digitalizzare i servizi pubblici** digitali sono continuati
  - Con buoni risultati su **fascicolo sanitario elettronico**, che è ora disponibile in tutte le regioni (punteggio di **82.7** vs. 79.1 in UE)
  - Mentre miglioramenti sono ancora necessari per servizi pubblici online ai cittadini e alle imprese





- Migliorare le **competenze digitali** rimane una delle sfide più importanti:
- Solo il **45,8%** degli italiani possiede competenze digitali di base (55,6% in UE), con carenze soprattutto tra le persone con basso livello di istruzione e tra le fasce più anziane. Tuttavia, il divario rispetto al resto dell'UE interessa tutti i gruppi e le fasce d'età, inclusi i giovani.
- La domanda di **professionisti ICT** è aumentata significativamente negli ultimi 5 anni e supera di gran lunga l'offerta disponibile sul mercato del lavoro.
- Solo il **5% delle imprese italiane utilizza l'IA**, rispetto alla media UE dell'8%.
- **L'ecosistema per start-up e imprese innovative** rimane debole, anche a causa di investimenti limitati in venture capital. Nel 2023, l'Italia ha registrato solo 7 "unicorni", meno del 3% di tutti gli unicorni nell'UE.



# Raccomandazioni all'Italia: alcuni esempi

## **Competenze digitali di base**

Aumentare gli sforzi per potenziare le competenze digitali in tutti i gruppi target.

## **Adozione dell'IA da parte delle imprese**

Rafforzare l'adozione delle tecnologie da parte delle imprese, con particolare attenzione all'intelligenza artificiale, tenendo conto delle barriere e dei fattori trainanti specifici per l'Italia.

## **Unicorni**

Rafforzare le azioni per sostenere l'ecosistema di start-up e imprese innovative, anche attraverso strumenti finanziari efficaci, iniziative per supportare la crescita delle imprese e sinergie tra i settori della ricerca e dell'industria.

## **Specialisti ICT**

Aumentare i programmi ICT nell'istruzione superiore e adottare misure specifiche per incrementare la partecipazione delle donne nell'istruzione e nelle carriere ICT.



**Domande**

# Grazie!

Valentina.parziale@ec.europa.eu



- © European Union 2024
- Unless otherwise noted the reuse of this presentation is authorised under the [CC BY 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/) license. For any use or reproduction of elements that are not owned by the EU, permission may need to be sought directly from the respective right holders.
- Images, icons, source: